

Le segnalazioni a pochi giorni dalla chiusura della rottamazione bis

Ruoli senza destinazione Non risultano recapitate le comunicazioni

DI CRISTINA BARTELLI

Rottamazione bis, le comunicazioni sui ruoli non arrivano, o arrivano col contagocce. Le lettere, che avrebbero dovuto informare i contribuenti sui carichi 2017 affidati dagli enti creditori entro il 30 settembre 2017, consentendo in tal modo di conoscere l'esposizione debitoria e aderire alla sanatoria bis in scadenza il 15 maggio prossimo, sono arrivate a pochi fortunati, o stanno arrivando a pochissimi giorni dalla scadenza o «c'è il rischio che arrivino a rottamazione bis chiusa», fa notare a *ItaliaOggi* Antonio Gigliotti, direttore di Fiscal focus che su Facebook ha lanciato l'allarme. L'anomalia comunque non è stata riscontrata solo da Gigliotti, anche per Gilberto Gelosa, responsabile per il fisco del consiglio nazionale dei dottori commercialisti, «non tutte le comunicazioni sono giunte a destinazione e ciò non agevola l'utilizzo della sanatoria». I destinatari delle comunicazioni dunque sono molto al di sotto

della stima circolata alcune settimane fa di circa 300 mila invii. Gigliotti osserva che «in questo modo i contribuenti non sono stati messi in condizione di sanare la loro posizione. Se la comunicazione arriva in questi giorni, come sta accadendo in molti casi, il contribuente non ce la fa. Le istituzioni di riferimento dovrebbero segnalare l'incongruenza».

Marco Cuchel, presidente di Anc conferma a *ItaliaOggi* che le lettere «in effetti non risultano recapitate. Alcuni miei clienti sono andati all'Agenzia della riscossione per avere l'estratto». E questa è la strada che indica anche Claudia Marinuzzi, avvocato tributarista in Milano: «Ovviamente potrebbe essere solo un caso ma pare strano che nessuno che conosco si sia trovato nella condizione di avere dei carichi del 2017 non ancora notificati. La mancata comunicazione di ruoli non conosciuti tuttavia potrebbe penalizzare i contribuenti in quanto questi ignorando di essere destinatari di carichi non presenteranno o meglio

non si porranno minimamente il problema se presentare o meno istanza di rottamazione bis, i cui termini scadranno a brevissimo. Visto che oramai i termini per la presentazione dell'istanza per la rottamazione sono imminenti mi sentirei di consigliare in linea generale di verificare presso l'Agenzia delle entrate-riscossione la presenza o meno di debiti rottamabili, così da evitare di perdere l'opportunità di chiudere favorevolmente la propria posizione con l'agente della riscossione». Dall'Agenzia delle entrate-riscossione tuttavia fanno sapere che ad oggi non risultano anomalie e che le comunicazioni, di cui non si quantifica il numero, sono state spedite nei tempi. La legge sulla rottamazione bis ha previsto che entro il 31 marzo 2018 l'Agenzia delle entrate-riscossione avrebbe dovuto inviare al contribuente tramite posta ordinaria una comunicazione in cui sono indicati i carichi dell'anno 2017 affidati dagli enti creditori entro il 30 settembre scorso, per i quali non risulta ancora notificata

la relativa cartella/avviso. E quest'anno, accanto ai carichi, la lettera per chi l'ha ricevuta aveva anche una parte precompilata con il preconto in caso di adesione alla rottamazione. Adc (Associazione dottori commercialisti) ha inviato una lettera al direttore di Riscossione per evidenziare, poi, una serie di disservizi gravanti soprattutto su Roma. La sanatoria bis, a meno di proroghe dell'ultimo secondo, concesse dal governo in carica per gli affari correnti, chiuderà i battenti entro martedì 15 maggio. Per consentire ai contribuenti dell'ultimo minuto di aderire gli sportelli resteranno aperti anche oggi per assistere i cittadini che hanno necessità di recarsi direttamente agli uffici. È il primo dei cinque sabati di apertura straordinaria previsti dal nuovo contratto collettivo nazionale. Gli sportelli saranno aperti dalle ore 8,15 alle ore 13,15 e saranno forniti tutti i tradizionali servizi, ad eccezione di quelli di cassa

© Riproduzione riservata

SEATTLE

Usa, tassa sui big tech anti povertà

DI MATTEO RIZZI

Tassare Amazon e le altre multinazionali per porre fine alla crisi dell'emergenza abitativa. Una battaglia contro la povertà per dare una casa a chi è senza. Questa è la proposta di Seattle, la città Usa, nello stato di Washington, dove Amazon, ma anche Microsoft e molte altre delle più grandi multinazionali americane detengono i propri quartieri generali. Il consiglio comunale della città americana ha proposto un'imposta di 26 centesimi di dollaro per ogni ora lavorata da ciascun dipendente assunto da società con un fatturato superiore ai 20 milioni di dollari. Ciò equivale a circa 500 dollari l'anno da versare per ogni dipendente. Secondo i calcoli degli amministratori comunali, il prelievo genererebbe circa 75 milioni di dollari all'anno la cui destinazione sarebbe la creazione di alloggi a prezzi agevolati e servizi per i senzatetto. Amazon, che ha creato circa 45.000 posti di lavoro, da sola dovrebbe versare circa 20/25 milioni di dollari se l'imposta comunale venisse applicata. Cifra non indifferente considerando che per la costruzione della seconda sede centrale diversi stati americani stanno offrendo incentivi fiscali molto vantaggiosi. La piattaforma di vendite online non è, tuttavia, l'unica azienda a fare pressioni pubbliche sul consiglio comunale in merito alla proposta. Martedì, più di 130 imprenditori hanno firmato una lettera aperta invitando la città a non approvare l'imposta «a causa del messaggio negativo che invia ad ogni azienda: se stai investendo in crescita, se crei troppi posti di lavoro a Seattle, sarai punito». Nonostante il disaccordo, entrambe le parti riconoscono la gravità della crisi dei senzatetto di Seattle, problema che necessita di soluzioni immediate. Secondo recenti statistiche, la regione è la terza negli Stati Uniti per numero di senzatetto. Le persone prive di un'abitazione stabile sono salite a più di 5.000 nel 2017, mentre migliaia di nuovi lavoratori si trasferiscono nella regione per occupazioni tecnologiche specializzate altamente remunerative, facendo salire ulteriormente il prezzo delle abitazioni.

© Riproduzione riservata

ItaliaOggi

Privacy 2018, corso pratico sui nuovi adempimenti (Gdpr)

ItaliaOggi spiega a imprese, professionisti ed enti pubblici come scrivere l'analisi dei rischi e la valutazione di impatto privacy. Esempi per la stesura dei documenti per mettersi al riparo dalle sanzioni. Aggiornato al decreto legislativo di armonizzazione (legge 163/2017).

23 maggio 2018 | ore 9,00 - 13,00
Milano, via Buriqozio 5

PROGRAMMA

1. La lista degli adempimenti
2. Gli adempimenti organizzativi
 - i. Esempi di informativa
 - ii. Esempi di consenso
 - iii. Esempi di autorizzazione dei dipendenti
 - iv. Esempi di contratto con responsabili esterni
 - v. Esempi di contratto con il Responsabile della Protezione dei dati
3. Gli adempimenti della sicurezza
 - i. Esempi di valutazione dei rischi
 - ii. Esempi di valutazione di impatto privacy
 - iii. Esempi di notificazione di data breach
4. Il modello organizzativo privacy
5. Risposte ai quesiti dei partecipanti

Il corso è a pagamento. La quota di partecipazione è pari a Euro 150,00 + IVA 22%. Per iscriversi www.conferenza.it

IN SINACCO AI PARTECIPANTI IL «POWER CORSO ONLINE COPRA» REALIZZATO DA SAFE NETWORK CON IL PATROCINIO DI ITALIOGGI E UNA COPIA DELLA GUIDA GIURIDICA «LA RIFORMA DELLA PRIVACY»

MF
MIP Servizi Editoriali S.r.l. via M. Bergoglio, 8 - 20123 Milano
Tel. 02 28 216 879 - Fax 02 28 216 820 - e-mail marketing@italiooggi.it

IN EDICOLA CON 

GUIDA FISCALE

ItaliaOggi

6,00 euro* + 6 mesi di abbonamento

Modello 730 e Unico 2018

CON LA GUIDA PIU' COMPLETA AGLI ONERI DEDUCIBILI E DETRAIBILI

Cambiano le detrazioni su medicinali e affitti
Entra in scena il nuovo regime di cassa
Professionisti, convegni e congressi deducibili
I problemi del ripescaggio degli studi di settore
La dichiarazione Irap 2018 rivista e corretta
Società di capitali con aliquota ridotta al 24%

www.classabbonamenti.com

SOFTWARE
L'edizione sempre

Disponibile anche sul sito
www.classabbonamenti.com